UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Direttore: Prof. Enzo Tramontano

Cagliari, 19/12/2022

D.D. n. 1139/2022 del 19/12/2022

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO ex art. 1 comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108), per un importo totale pari ad € 298,00 oltre IVA – ODA MEPA n. 7078605 - Acquisto n. 1 notebook ricondizionato, necessario allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto CODICE D.009 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 - Dotazione per investimenti - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – CIG Z11392B508

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n. 89 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l'art. 62 intitolato "Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	il D.lgs 56 del 19/04/2017 "disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;
VISTA	la delibera numero 206 del 01 marzo 2018 dell'Anac con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" per quanto applicabili;
VISTA	la delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 dell'Anac con cui sono state approvate le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
VISTI	l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO	l'art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
CONSIDERATO	che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
VISTA	la Legge n. 208/2015 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, comma 510, che prevede che "le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"
VISTO	l'articolo 1, commi da 512 a 520, della stessa legge, relativi all'acquisizione di beni e servizi in materia informatica e di connettività che, anche in tal caso, prevedono l'autorizzazione motivata in caso di acquisti diversi dalle convenzioni;
VISTA	la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 emanata dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) relativa alla modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione redatto dall'AGID;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42/16 adottata nella seduta del 13 aprile 2016 con la quale è stato previsto che le autorizzazioni motivate, previste per l'acquisizione mediante procedura autonoma di beni e servizi informatici presenti nelle convenzioni CONSIP e CAT Sardegna di importo pari o superiore a 60.000,00 Euro siano rilasciate dal Consiglio di Amministrazione e di delegare al Magnifico Rettore il rilascio delle autorizzazioni di importo inferiore a 60.000,00 Euro;

CONSIDERATO	l'art.4 del D. L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n. 159 ai sensi del quale: «Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività»;
CONSIDERATO	che non si è quindi provveduto a richiedere all'organo di vertice l'autorizzazione per l'acquisizione mediante procedura autonoma di beni e servizi informatici presenti nelle convenzioni CONSIP e CAT Sardegna, trattandosi di beni destinati all'attività di ricerca;
VISTO	il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
VISTA	la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;
CONSIDERATA	la richiesta della Prof.ssa Elisabetta Marini e del Dott. Vitale Sparacello inerente all'acquisto di n. 1 NOTEBOOK RICONDIZIONATO LENOVO THINKPAD X280, comprese spese di spedizione, per le esigenze del Progetto CODICE D.009 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 - Dotazione per investimenti - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
CONSIDERATO	che, alla data di adozione del presente provvedimento, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
CONSIDERATO	che altresì, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni CAT Sardegna aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 228/2012, l'Università è tenuta all'osservanza dei principi di contenimento della spesa ed a fare ricorso al Mercato elettronico delle PA;
VISTO	il comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii che prevede dal 18 ottobre 2018, l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara;
CONSIDERATO	che gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;
CONSIDERATO	che il prodotto richiesto è presente sui listini MePA;
RITENUTO	di procedere mediante Ordine Diretto sul MePA;
TENUTO CONTO	che dalla ricerca effettuata sul MePA è emerso che l'offerta al prezzo più basso è quella dell'Operatore Economico ASSITECH DI LATELLA ATTILIO, P. IVA IT02609170804, per un importo di € 298,00 oltre l'IVA 22% e che tale offerta è stata ritenuta congrua in quanto allineata ai prezzi di mercato ed esattamente rispondente al notebook ricondizionato richiesto, come da dichiarazione della Prof.ssa Elisabetta Marini e del Dott. Vitale Sparacello;
DATO ATTO	che l'art. 1, comma 3 del D. L. n. 76/20206 ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
RITENUTO	di affidare la fornitura di acquisto n. 1 notebook ricondizionato alla ditta ASSITECH DI LATELLA ATTILIO, P. IVA IT02609170804, per l'importo complessivo di € 298,00 oltre IVA 22%;
PREMESSO	che si rende necessario provvedere alla fornitura di cui all'oggetto al fine di soddisfare l'esigenza manifestata dalla Prof.ssa Elisabetta Marini e dal Dott. Vitale Sparacello, necessaria per il corretto svolgimento dell'attività di ricerca sul progetto CODICE D.009 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 - Dotazione per investimenti - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
CONSIDERATO	che tale fornitura non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

DATO ATTO	che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art.34, 42 del D. Lgs.50/2016;
CONSTATATO	che il presente affidamento rispetta, altresì, il principio di rotazione;
CONSIDERATO	che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo;
VISTO	l'art.36, comma 6-ter del D. Lgs. 50/2016 come modificato dalla Legge 14 giugno 2019, n. 32 ai sensi del quale "*Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici …., la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis*".
CONSIDERATO	che l'operatore economico individuato risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed ha sottoscritto il patto di integrità;
VISTO	il modico valore della fornitura si prescinde dalla richiesta di dimostrazione di capacità economico-finanziaria;
VERIFICATI	con esito positivo il DURC e le risultanze del Casellario ANAC;
CONSIDERATO	il modico valore del contratto, le sue tempistiche di esecuzione, e l'applicazione delle consuete modalità di esecuzione operate sul mercato, ci si avvale della facoltà ex art. 103 co. 11 D.Lgs. 50/2016 di non richiedere la garanzia definitiva;
RILEVATO	che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;
PRESO ATTO	che l'affidamento con l'operatore economico si perfeziona attraverso la stipula di contratto consistente nella trasmissione dell'ordine telematico generato dal MePA e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
CONSIDERATO	che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sul fondo del progetto CODICE D.009 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 - Dotazione per investimenti - Dipartimento di Scienze della Vita, di cui si attesta la disponibilità;

VISTO	il budget del progetto codice U-Gov DOTAZIONE_INV_D.009_2022_VITA, esercizio 2022;
CONSIDERATO	che l'importo della fornitura è, pertanto, di € 298,00 oltre l'IVA;
SENTITO	il Responsabile del procedimento;
CONSIDERATO	che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web ai fini della generale conoscenza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

Art. 1 di affidare la fornitura relativa a n. 1 NOTEBOOK RICONDIZIONATO LENOVO THINKPAD X280, comprese spese di spedizione, necessaria per lo svolgimento dell'attività di ricerca del progetto CODICE D.009 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 - Dotazione per investimenti - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, alla ditta ASSITECH DI LATELLA ATTILIO, P. IVA IT02609170804, secondo la richiesta formulata dalla Prof.ssa Elisabetta Marini e dal Dott. Vitale Sparacello, mediante ODA sul MEPA n. 7078605, per un importo pari a € 298,00 IVA esclusa;

Art. 2 di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento pari a € 363,56 inclusa IVA, graverà sul fondo del progetto codice U-Gov DOTAZIONE_INV_D.009_2022_VITA, di cui si attesta la disponibilità, UA.00.23 Budget Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
Voce Co. An A.20.01.02.02.02.01 Attrezzature non scientifiche;

Art. 3 di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

Art. 4 di disporre che la liquidazione della fattura avverrà a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 legge 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis DPR 602/1973);

Art. 5 ai fini della presente procedura è delegato alla firma del contratto il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Paola Vargiu;

Art. 6 di individuare responsabile della verifica di regolare esecuzione della fornitura, tenuto conto delle sue specifiche competenze, il Dott. Vitale Sparacello, tel. 070-675.6478, e-mail vitale.sparacello@unica.it.

La presente determina in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sul sito internet dell'Università degli Studi di Cagliari, alla voce "Bandi di gara e contratti", direttamente collegata all'area "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Enzo Tramontano
Sottoscritto con firma digitale